



OSPEDALE PIO XI

DESIO

**Medicina del lavoro,
eccellenza brianzola**

■ Marco Mogni a pagina 13

**ECCELLENZA DESIANA** Gli anni bui del disastro di Seveso hanno lasciato a Desio un'eredità eccezionale

OSPEDALE PIO XI

Medicina lavoro, un riferimento in tutta Italia

di **Marco Mogni**

■ C'è un reparto dell'ospedale di Desio che è un unicum e nessun altro presidio sanitario in Brianza può vantare: la Medicina del lavoro. Il motivo di una tale eccellenza c'è, ed è storico: l'incidente di Seveso.

Quando, il 10 luglio 1976 una nube tossica di diossina si sprigionò dalla fabbrica di cosmetici Icmesa di Seveso, la Brianza fu costretta a fronteggiare una delle più gravi emergenze ambientali della storia italiana.

A tempo di record, dal 1977, a Desio fu istituita un'unità ospedaliera, un centro di ricerca universitario e un laboratorio di analisi. La risposta a un problema così enorme è stata un'eccellenza che ancora oggi non ha eguali.

Il laboratorio di analisi, affidato al professor Paolo Moccarelli, per fare un solo esempio, si impose subito come un punto di riferimento a livello mondiale. E la Medicina del lavoro, diretta da medici eccezionali come Italo Ghezzi (1977-1997), Franco Toffoletto (1998-2011) e Paolo Mascagni (dal 2012 a oggi) è sempre stata mantenuta al livello che merita un'eccellenza nazionale.

Il lavoro e l'impegno svolto in queste stanze è stato ritenuto fondamentale anche dall'Unione Europea, quando ha concepito la Direttiva Seveso: la norma europea che ha dettato i contenuti necessari alla prevenzione e al controllo degli incidenti ambientali. «Oggi più che mai - spiega Mascagni - la Medicina del lavoro dell'ospedale di Desio ha un ruolo strategico. Quando, nel

2017 - quarant'anni dopo la sua istituzione - si pose il problema di cosa farne, Regione Lombardia non ci ha pensato due volte: tra l'ipotesi di smantellare il servizio e rilanciarlo, scelse con convinzione la seconda ipotesi».

Certo, il mondo del lavoro oggi è profondamente cambiato: e se gli interlocutori negli anni Settanta del secolo scorso di chiamavano Acna, Snia, Brollo, Falck, Autobianchi, Alfa Romeo, oggi, nell'epoca del lavoro molecolare e delle micro-imprese, i problemi da risolvere sono totalmente cambiati: «Quarant'anni fa - ricorda Mascagni - i mali più scot-



Peso:1-4%,13-52%



tanti erano quelli tossicologici, con uomini e ambiente naturale alle prese con veleni come piombo, mercurio, cadmio. Oggi invece a chiedere una soluzione efficace sono i disturbi da organizzazione del lavoro. I ritmi frenetici, lo stress da impegno 24 ore su 24 possono portare a problemi non meno gravi rispetto alle sostanze tossiche». Di enorme

importanza è anche il lavoro contro le allergie, con un'eccezionale assoluta: Sara Capriata, immunologa di prestigio internazionale e professionista acquisita qualche mese fa dalla struttura diretta da Paolo Mascagni. ■

Numeri

Sette medici, sei infermieri, tre chimici, due tecnici e due impiegate si occupano di 10mila pazienti l'anno

LA RICERCA - Di straordinaria importanza è anche l'attività universitaria: Il reparto di Desio offre un contributo fondamentale i corsi di laurea di Medicina del lavoro del San Raffaele, la Scuola di specializzazione in Medicina del lavoro dell'Università dell'Insubria e l'insegnamento di Igiene dell'Università Bicocca.



Peso:1-4%,13-52%